

ROMA



- All' Ente Regionale Roma Natura:
protocollo@pec.romanatura.roma.it
- Dott. Danilo Casciani – Direttore
 - Dott. Marco Calò – Dirigente Settore Urbanistico e Naturalistico
- E, p.c. Alla Regione Lazio:
protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- Segretario Generale
 - Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali
- Al Direttore dell'Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti
Dott.ssa Michela Micheli

Oggetto: Villaggio Rom loc. Castel Romano – Riserva naturale Decima-Malafede

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza relativa al Villaggio in oggetto e, da ultimo, al sopralluogo congiunto svoltosi in data 25 ottobre c.a. propedeutico, come da Vostre osservazioni, all'attuazione di alcune azioni organizzative e funzionali che, a seguire, condurranno alla definitiva chiusura della struttura ed alla successiva bonifica e ripristino delle misure di salvaguardia specifiche della Riserva Naturale di Decima-Malafede su cui, in parte, insiste l'insediamento. Attività che partiranno da subito con l'intervento urgente di pulizia in alcune aree interne al Campo e su strade limitrofe da parte di A.M.A. S.p.A., intervento già finanziato con fondi correnti.

Tuttavia, l'ampiezza del Campo, il numero degli occupanti, lo stato di degrado in cui versa l'intera area, impongono imprescindibili forme di collaborazione fra le Istituzioni che non possono più essere rinviate.

A tal proposito, si allega il piano di azioni che l'Amministrazione capitolina ha preventivato di porre in essere per il superamento del Campo, la cui prospettiva temporale, per i motivi su espressi e per la significativa operazione di bonifica che impone, non potrà essere inferiore ai 4 anni, fissando come ultima sfera temporale la data del 1° giugno 2021. In particolare preme evidenziare come sia intendimento della scrivente Amministrazione, una volta liberata l'area, procedere, in via preliminare e propedeutica alla bonifica, ad una complessa opera di testing e rilevazione delle sostanze eventualmente presenti e alla verifica dell'eventuale inquinamento di falda. Il tutto finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree in partenariato con l'ISPRA.

Si richiede, pertanto, con ogni consentita urgenza, la reiterazione/novazione dei pregressi provvedimenti di deroga alle vigenti misure di salvaguardia della Riserva Naturale fino alla data succitata e già adottati con Decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00308 del 23.08.2012.

Tale provvedimento si rende viepiù urgente e necessario, nonché giuridicamente sostenibile per la sua temporalità, in funzione delle procedure autorizzatorie tuttora pendenti dinanzi alla Città

ROMA



Metropolitana di Roma Capitale e volte al rilascio di una nuova autorizzazione per l'esercizio dei depuratori di proprietà di Roma Capitale, funzionale alle attuali esigenze del Campo stesso.

Al riguardo si rappresenta che la questione, non di poco conto, riveste carattere di estrema urgenza considerando le possibili conseguenze negative determinate dal mancato esercizio dell'impianto che andrebbe, oltremodo, ad aggravare la già critica situazione ambientale, oltrechè causare situazioni di emergenza sanitaria le cui avvisaglie sono state già certificate da un recente sopralluogo della A.S.L.

Certi di un favorevole riscontro anche alla luce delle valutazioni operate in sede di sopralluogo, si resta in attesa di un cortese, sollecito riscontro, rimanendo a disposizione per ogni ulteriore necessità, indicando sin d'ora la Dott.ssa Micheli, Direttore dell'Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti, come referente tecnico per gli ulteriori adempimenti di competenza degli Uffici.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Dott. Franco Giampaolletti

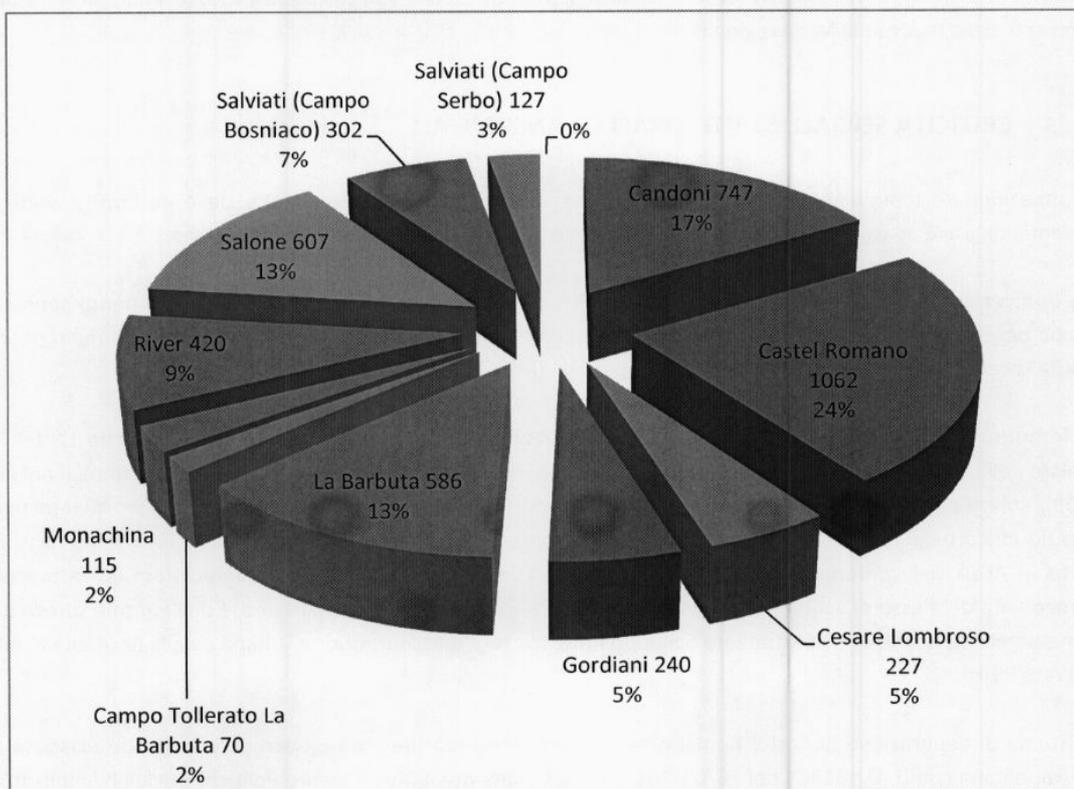
Il Vice Capo di Gabinetto

Dott. Marco Cardilli

**PROGETTO PER IL SUPERAMENTO
DEL VILLAGGIO ATTREZZATO DI CASTEL ROMANO
(NOVEMBRE 2017 – DICEMBRE 2021)**

1. I VILLAGGI ATTREZZATI DI ROMA CAPITALE

La situazione delle presenze delle popolazioni Rom nei Villaggi attrezzati di Roma Capitale è di 4503 persone, come risulta dal censimento della U.O. S.P.E. Polizia Locale di Roma Capitale (Periodo gennaio-febbraio 2017). La suddivisione è riportata nel seguente diagramma:



2. CASTEL ROMANO: CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO E PRESENZE.

Il Villaggio attrezzato di Castel Romano sito in via Pontina 2501, nato nel 2006 a seguito dell'Ordinanza del Sindaco Veltroni n. 209 del 12/09/2005, sorge su porzioni di terreno in parte di proprietà comunale, in parte di proprietà della società SIAL, all'interno della Riserva Naturale di Decima Malafede (area protetta della Regione Lazio istituita con L.R. 29/1997 recante "Norme in materia di aree naturali protette").

I 1.062 ospiti di etnia rom hanno prevalentemente nazionalità bosniaca, serba e croata e provengono dagli ex insediamenti di Vicolo Savini, Martora, Tor de' Cenci.

Il Villaggio è articolato nelle seguenti aree, che costituiscono veri e propri "insediamenti nell'insediamento" con peculiari caratteristiche:

Campo M n. 537 Campo D n. 55 Campo K. N. 262 FTP n. 46 Campo F n. 162

Per realizzare l'ampliamento del campo il Commissario Straordinario per l'Emergenza Nomadi ha agito con i poteri straordinari conferitigli con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3676 del 30 maggio 2008, "*in deroga alle disposizioni vigenti in materia ambientale, paesaggistico territoriale, igienico-sanitaria, di pianificazione del territorio, di polizia locale, viabilità e circolazione stradale....*".

In particolare per quanto riguarda gli aspetti ambientali con decreti del Presidente della Regione Lazio n.606 del 22.11.2005, n.T0547 del 07.08.2009 e n.T.00308 del 23.08.2012 è stata concessa l'autorizzazione all'occupazione dell'area in oggetto, in deroga alle misure di salvaguardia di cui alla L.R. Lazio n.29/1997 e s.m.i., ai sensi dell'art.8, comma 9 della medesima legge regionale.

3. CRITICITÀ SOCIALI, STRUTTURALI ED AMBIENTALI

La situazione socio-ambientale ed igienico-sanitaria del villaggio, pesante eredità delle gestioni passate, oggi è certamente grave ed oggetto della massima attenzione da parte dell'attuale Amministrazione.

Tra le diverse comunità si registra una forte conflittualità, tanto che alcune aree dell'insediamento sono state nel tempo oggetto di atti vandalici e di distruzione delle unità abitative, come riportato anche nell'ultimo rapporto della Polizia Locale U.O. Sicurezza Pubblica ed Emergenziale (Prot.225349/2017 del 14 settembre 2017).

La fornitura idrica a servizio del Villaggio Castel Romano, proviene dall'acquedotto del Consorzio Castel Romano titolare dell'utenza ACEA (Convenzione stipulata dall'Ufficio Soggetto Attuatore per l'Emergenza Nomadi nel dicembre 2009), soluzione trovata all'epoca per garantire la fornitura di acqua potabile al Villaggio. Per quanto riguarda il servizio idrico negli ultimi mesi si è verificata una pesante situazione determinata dalla riduzione dei flussi idrici da parte di ACEA nel comprensorio di Castel Romano ed in particolare presso il campo Rom, si fa presente che l'irregolarità del flusso di acqua che arriva nelle diverse unità abitative, è causato anche dall'enorme spreco di acqua, come segnalato anche dal Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana e dalla necessità di interventi alla rete idrica.

Il sistema di depurazione di Castel Romano fino a pochi mesi era munito regolare autorizzazione rilasciata da Città Metropolitana con D. D. n.1505 del 26/03/2013, successivamente il Dipartimento Politiche Sociali ha inoltrato istanza di rinnovo in data 01/09/2016 quando in data 31/01.2017 è intervenuto un provvedimento di sequestro preventivo di uno dei pozzetti del depuratore (pozzetto ostruito da ignoti, a cui affluiscono le acque depurate dei due depuratori per transitare poi fino al fosso di ricevimento) e nella stessa giornata il Dipartimento S.I.M.U. ha provveduto a chiudere l'afflusso delle acque depurate verso l'esito e al fine di scongiurare possibili epidemie è iniziato lo svuotamento periodico delle n°4 vasche IMHOF (da 12 mc di capacità ciascuna), con l'attivazione di un servizio provvisorio di svuotamento periodico, tuttora attivo, dal costo di circa €. 5.000/giorno.

In esecuzione alla Deliberazione n. 357/2015 per i lavori di manutenzione per il decoro dei villaggi, è stato avviato un processo di razionalizzazione organizzativa e le funzioni relative al decoro urbano, sono state trasferite al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, al quale compete la manutenzione ordinaria e straordinaria dei villaggi della solidarietà di Roma Capitale.

In ragione della grave situazione igienico sanitaria, l'Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti ha inviato alla U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL RM2, la richiesta di un intervento di assistenza socio-sanitaria e di prevenzione presso il Villaggio di Castel Romano (con modalità analoghe a quelle previste nella Convenzione attualmente in corso tra il Dipartimento e l'Azienda USL RM/2 per l'anno 2017).

Persistono problemi relativi allo smaltimento dei rifiuti, specie quelli ingombranti che continuano ad accumularsi rappresentando un serio pericolo per i minori, nonostante il lavoro di rimozione dei rifiuti curato dall'AMA.

4. AZIONI INTRAPRESE DALL'AMMINISTRAZIONE CAPITOLINA

L'impegno dimostrato dall'Amministrazione sin dal proprio insediamento è stato incessante e si è concretizzato nelle seguenti azioni:

- ✓ Redazione di un accurato censimento ufficiale degli ospiti a cura della Polizia Locale (gennaio - febbraio 2017);
- ✓ Presenza fissa della Polizia Locale presso il campo;
- ✓ Presentazione di nuova istanza per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche alla Città Metropolitana di Roma Capitale (procedura in corso di istruttoria);
- ✓ Richiesta ad ACEA di specifica progettualità per il superamento del depuratore attraverso il collegamento diretto del Villaggio alla rete fognante;
- ✓ Bonifica straordinaria a cura di Ama su alcune porzioni del Villaggio per la rimozione di rifiuti (in corso di esecuzione - novembre 2017);
- ✓ Richiesta alla ASL RM2 di attivazione di un presidio sanitario fisso presso l'insediamento, come sopra specificato.

5. AZIONI PER IL SUPERAMENTO DEL CAMPO

Le Linee programmatiche 2016-2021 per il Governo di Roma Capitale, approvate dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 9 del 3 agosto 2016, individuano espressamente - come obiettivo primario - il superamento dei cd. "campi Rom".

L'Amministrazione Capitolina sta dando corso nel territorio di Roma Capitale, dopo anni di ritardi, alla "Strategia Nazionale sull'inclusione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020" della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28.02.2012, attuativa della Comunicazione della Commissione Europea n. 173/2011, mirante a favorire la promozione della parità di trattamento e l'inclusione economica e sociale di tali comunità, agendo sui quattro pilastri fondamentali individuati e cioè scolarizzazione, occupazione, salute, abitazione.

Nel novembre 2016 una Memoria della Sindaca per la Giunta Capitolina, ha approvato le prime linee di indirizzo per il recepimento della "Strategia".

Con deliberazione n.117 del 16.12.2016 la Giunta Capitolina ha approvato l'istituzione del "Tavolo cittadino per l'inclusione delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti" con il coinvolgimento dei soggetti istituzionali a livello nazionale e locale.

Con deliberazione della Giunta Capitolina n. 105 del 26 maggio 2017 è stato approvato il "Piano di Indirizzo di Roma Capitale per l'inclusione delle Popolazioni Rom, Sinti e Caminanti (RSC)" finalizzato al graduale superamento delle residenzialità dei campi, dei centri di raccolta e dei villaggi della solidarietà presenti nel territorio capitolino. Attualmente sono in corso le procedure per la chiusura dei primi tre insediamenti (Camping River, Barbuta e Monachina).

Vista la situazione di precarietà igienico sanitaria e sociale dell'insediamento di Castel Romano si prevede di estendere a tale villaggio a partire dall'anno 2018 le misure sperimentali per il superamento del campo, secondo il cronoprogramma di seguito riportato, di durata quadriennale.

L'intervento di progressiva dismissione interesserà tutte le aree del villaggio, con priorità per le aree "K" ed "F" maggiormente compromesse, con l'obiettivo finale di giungere alla rigenerazione dell'area tutelando nel contempo le persone in condizioni di accertata fragilità.

6. CRONOPROGRAMMA – GOVERNANCE DEL PIANO DI SUPERAMENTO DEL CAMPO

MESE	ATTIVITA'	ISTITUZIONI	OBIETTIVI	PROCEDURE
Novembre - dicembre 2017	Bonifica straordinaria su alcune porzioni del Villaggio	Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti Ama S.p.a.	Rimozione rifiuti, miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e di vivibilità del campo	Atto di affidamento
Dicembre 2017- gennaio 2018	Deliberazione della Giunta Capitolina di estensione delle misure del "Piano di Indirizzo di Roma Capitale per l'inclusione delle Popolazioni Rom, Sinti e Caminanti (RSC)" al Villaggio di Castel Romano al fine di favorire la chiusura dell'insediamento	Giunta Capitolina	Programmazione dell'intervento con autorizzazione all'utilizzo delle risorse	Deliberazione G.C.
Gennaio – Marzo 2018	Censimento ospiti Censimento Patrimoniale (Priorità per il superamento Campi "K" e "F") Creazione Tavolo	Gabinetto della Sindaca Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti Unità di Strada Polizia Roma Capitale	Rilevazione popolazione campo Accertamento situazione reddituale e patrimoniale Analisi dei dati	Controlli patrimoniali Controlli incrociati con servizi sociali municipali ed altri

	Municipale	Guardia di Finanza/INPS/Ministero Esteri Municipio IX ASL RM2	raccolti Presentazione, discussione, validazione ed adozione del repertorio degli indicatori di processo e di impatto	
Gennaio – Aprile 2018	Predisposizione ed indizione di procedura di gara di rilievo comunitario per il reperimento di un organismo deputato all'attuazione del progetto di inclusione sociale degli ospiti del campo	Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti	Selezione di soggetto attuatore del programma di inclusione sociale	Determinazione Dirigenziale di indizione gara
Aprile – Giugno 2018	Protocollo con ASL per progetto regionale salute popolazione Romani Protocollo Consiglio d'Europa progetto JUSTROM Rientri assistiti	Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti Tavolo Municipale AASSLL/Regione Lazio Council of Europe	Azioni propedeutiche alla fuoriuscita dal campo	Attività di raccordo interistituzionale
Gennaio – Settembre 2018	Ricognizione strumenti EU diretti e indiretti	Ufficio Speciale Rom, Sinti e Caminanti Dipartimento Finanziamenti europei	Sostenibilità ulteriore senza aggravii per Roma Capitale	Attività di progettazione
Dicembre 2018- dicembre 2020	Attuazione del progetto di inclusione sociale degli ospiti	Soggetto attuatore	Adesione al Piano di fuoriuscita dal Campo Somministrazione scheda rilevazione capitale sociale del campo Tutoring personalizzato Predisposizione piani individuali di inclusione Erogazione di contributi finalizzati all'inclusione lavorativa ed	Aggiudicazione, monitoraggio e controllo del servizio Erogazione di contributi economici in favore degli ospiti che versano in condizioni di accertata fragilità Individuazione nuclei pronti ad uscire dal campo con proprie risorse Individuazione

			abitativa degli ospiti	soggetti che possono avere accesso al sistema di welfare
Gennaio 2019- dicembre 2020	Demolizione moduli e rimozione impianti tecnici	Dipartimento Sviluppo, Infrastrutture e Attuazione Urbanistica - CUL	Dismissione moduli abitativi e dell'impiantistica	Attività gestionale
Ottobre 2020- dicembre 2021	Bonifica e rinaturalizzazione dell'area Possibili collaborazioni con ISPRA e Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale dell'Università di Roma "Sapienza".	Dipartimento Tutela Ambientale	Completo recupero dell'area naturalistica	Attività gestionale

09.11.2017

Il Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale RSC
Michela Micheli